

INSCRIZIONE: Per l'anno 1919. Spese: 25 lire. Abbonamenti: 10 lire. Pubblicità: 50 lire. Arretrati: 10 lire. Direzione: Roma, via Veneto, 10. Tel. 241. 1919. Orario di redazione dalle 10-12 e 14-16. Amministrazione: 8-12 e 15-19. Tutti i pagamenti anticipati.

L'AZIONE

APPUNTAMENTI: Edizione: Anno I, n. 374. Spese: 25 lire. Abbonamenti: 10 lire. Pubblicità: 50 lire. Arretrati: 10 lire. Direzione: Roma, via Veneto, 10. Tel. 241. 1919. Orario di redazione dalle 10-12 e 14-16. Amministrazione: 8-12 e 15-19. Tutti i pagamenti anticipati.

Alla vigilia delle elezioni

Le nuove circoscrizioni elettorali - L'esclusione delle terre redente - I nuovi senatori

ROMA, 3. — Il partito socialista ufficiale ha lanciato un appello ai lavoratori d'Italia redatto dall'on. Treves. Anche l'Unione socialista italiana ha diramato un proclama, in vista della prossima battaglia elettorale.

Le circoscrizioni elettorali secondo la nuova legge furono stabilite su proposta del ministro dell'interno con decreto 10 sett. I collegi elettorali sono 54; i deputati eletti saranno 508.

Il "Giornale d'Italia" scrive: Le terre redente restano escluse dalle elezioni. Una delle ragioni per cui come già fu, a suo tempo riferito, dal "Giornale d'Italia", il Gabioretto Orlando non ch'è alle sovrane prerogative i poteri per convocare i comizi elettorali fu appunto il desiderio di ottenere che alla nuova battaglia partecpassero anche le popolazioni del Trentino e della Venezia Giulia e dell'altra sponda adriatica, ricongiunte alla madrepatria.

La mancata ratifica dei trattati, da parte del Parlamento, porta anche a questa conseguenza non lieta, che poco deve husingare i diritti dei nuovi cittadini italiani.

Si assicura che il governo intende procedere in seguito, con breve intervallo di tempo, a tali elezioni, indicando i comizi supplietivi; ma l'annuncio di tale provvedimento legittima la prevenzione o il sospetto che la nuova Camera nasca con il fatale destino di una breve durata.

Quanti saranno i nuovi senatori di imminente nomina? Della nuova lista di membri dell'assemblea vitalizia pare si sia incominciato ad occupare anche il Consiglio dei ministri. Ma anche questo argomento — ahimè! — quante segrete ansie e quanto eccitate trepidazioni alimentati il numero degli aspiranti, fra gli "ex" deputati e i rispettabili circa di sessanta almeno. Ognuno di loro si è preoccupato in questi giorni di far conoscere al governo che si trova perfettamente a posto con i titoli indispensabili o sufficienti per essere proposti alla nomina regia; ed ognuno di loro vanta un patrocinatore o un garante in seno al Gabinetto. Quante promesse e quante assicurazioni autorevoli tornano alla mente di cotesti aspiranti durante questa vigilia di spasmi e spasmodica attesa!

Tutte le forze francesi ritirate dall'Adriatico

PARIGI, 3. — La "Liberté" di stamane comunica che il Governo francese ha stabilito di ritirare tutte le sue truppe che ancora sono nella linea di armistizio verso Fiume.

Sono già cominciate le necessarie operazioni che richiedono qualche tempo perchè si tratta di una grande massa di soldati e di materiali.

La Francia ratifica il trattato e la convenzione militare

PARIGI, 2. — La Camera dei deputati approvò la ratifica del trattato di pace di Versailles con 372 voti contro 53.

Consiglio supremo interalleato

PARIGI, 3. — Il consiglio supremo si è occupato della missione dei delegati nemici e neutrali alla conferenza del lavoro di Washington e ha deciso di accordare ai tedeschi ed agli austriaci delle facilitazioni per recarvisi. Sarà la conferenza stessa del lavoro che nel corso della prima seduta inviterà i rappresentanti nemici e neutrali a voler seguire i lavori.

Conclusione di un trattato di lavoro tra Francia e Italia

ROMA, 3. — I negoziati per la conclusione di un trattato di lavoro tra la Francia e l'Italia incominciate a Roma il 15 settembre sono terminati con la firma di un trattato che è stato presentato ai due governi per la rispettiva approvazione e che sarà sottoposto in seguito alla ratifica dei due parlamenti. Lo schema del trattato consta di 26 articoli che regolano 3 rapporti di lavoro tra i due paesi, in modo da ammettere nella più larga misura possibile gli immigranti, alla parità di trattamento col nazionale, per tutto ciò che concerne i benefici dell'assistenza e della previdenza sociale e in modo da dare ai migliori affittuari del punto di

vista dell'interesse economico e morale dei rispettivi lavoratori.

I negoziati che si sono ispirati al più largo spirito di conciliazione sono stati condotti da una parte dall'ambasciatore Barreca, dal sig. Fontaine, direttore generale del Lavoro in Francia e dall'altra parte del comm. Malor des Planches e dal comm. Demichicis, del commissariato dell'emigrazione.

Lo sciopero dei ferrovieri inglesi originato dal governo

LONDRA, 2. — Lo sciopero ferroviario è stato definito dal primo ministro come una sfida lanciata da un gruppo di sindacalisti rivoluzionari alla nazione e questo giudizio del Governo è largamente condiviso dalla massa del paese. Salvo rare eccezioni, sulle linee ferroviarie britanniche il traffico è completamente paralizzato.

L'appello ai cittadini

Il Governo ha pubblicato una serie di appelli ai cittadini, i quali hanno risposto con entusiasmo, il che costituisce già una condanna sommaria degli scioperanti contro i quali l'indignazione si accenta.

Trecentomila cittadini capaci di guidare automobili e macchine a vapore hanno offerto volontariamente i propri servizi ed in molti casi le proprie automobili.

Quattrecentomila poliziotti volontari, che durante la guerra si arruolarono nell'esercito sono pronti a riprendere servizio da un momento all'altro.

Ed anche gli ex-telegrafisti e radio-telegrafisti dell'esercito e della marina si mettono a disposizione del Governo, sempre volontariamente in caso di bisogno.

I ferrovieri, o piuttosto il piccolo numero di sindacalisti che li dirgono, anno giuocato male le loro carte, mettendoci così evidentemente dalla parte del torto e l'opinione pubblica è unanime e compatta contro di loro. Ciò spiega come i minatori e gli operai dei trasporti alleati dei ferrovieri, esitano sinora a seguire l'esempio. Uno sciopero prolungato di carattere più politico che economico se finisce, come finirà, colla distruzione dei suoi promotori, segnerà un definitivo ed irrimediabile scacco per gli estremisti mettendone in rilievo l'impotenza. E perciò che i capi minatori e gli operai dei trasporti sono tubantati.

Solo nel porto di Cardiff gli scaricatori addetti all'Unione trasporti hanno abbandonato il lavoro di propria iniziativa, ciò che ha impedito la partenza di alcuni piroscafi carichi di carbone.

Due tentativi di deragliamenti di treni sono stati constatati sulla rete ferroviaria Brighton South Eastern. La smobilitazione delle donne e degli impiegati del servizio navale è stata sospesa. Le patete ed i legumi sono stati nuovamente tesserati.

Sulle grandi linee ferroviarie della Scozia i servizi sono stati mantenuti, ma ridotti.

Il fatto che i minatori e gli operai dei trasporti continuano a mantenersi estranei allo sciopero, nonostante il patto della triplice alleanza, ed il fatto più significativo che ad onta dello sciopero le linee più importanti comprese quelle del continente, sono state riattivate con personale fornito in parte da ferrovieri che disapprovano lo sciopero o dopo avervi aderito sono ritornati al lavoro ed in parte da cittadini che hanno volontariamente offerta al Governo la propria opera.

Il vetovolgimento delle città mediante autocarri guidati da cittadini volontari o sbidati è proceduto senza inconvenienti.

La defezione d'un numero non grande ma considerevole di ferrovieri è l'effetto dell'unanime riprovazione del pubblico, espressa da tutti i giornali, ma dipende dal fatto che i ferrovieri non furono consultati dai capi dell'Unione e avendo abbandonato il lavoro per disciplina incominciano ora a rendersi conto delle vere mire dei loro capi, non intendono prestarsi. Potrebbe darsi che le defezioni non si estendano immediatamente, ma se lo sciopero do-

Le violenze dei contadini nel Bergamasco

Una villa devastata a colpi di bomba BERGAMO, 2. — A Treviso l'agitazione dei contadini continua. Stamane si sono portati a Bergamo a rappresentanti dell'Ufficio cattolico del lavoro e coll'intervento del prefetto si sono radunati coi proprietari di terre: tra questi ultimi si notavano l'on. Suardi, il marchese del Carretto per il principe Gonzaga ed altri. La riunione, incominciata stamane, è durata tutto il giorno. I proclama di terre si dicono disposti a cedere miglioramenti ai patti colonici, ma non intendono, e specie con la violenza, essere in affitto le loro terre, che essi dicono di voler coltivare.

Giunge intanto notizia da Costa Mezzate di altre dimostrazioni di violenza da parte dei contadini. Così l'altra sera una massa di dimostranti presero a sassate la casa dell'affittuario Lamporetti e spogliarono di finimenti le bestie da lavoro.

Un rimpianto ministeriale in Germania

BERNA, 2. — La decisione presa dal partito democratico tedesco di entrare a fare parte del Governo sta per determinare un rimpianto ministeriale allo scopo di fare posto ai ministri del partito democratico. Verrà creato un nuovo ministero per la esecuzione dei lavori nelle terre devastate.

La sopraffazione jugoslava in Carinzia

BERNA, 2. — Quelli stessi jugoslavi che si stracciano le vesti per il gesto di d'Annunzio, il quale è andato ad occupare una città italiana di diritto e di fatto, stanno perpetrando la più inumana delle ingiustizie nella Carinzia, tedesca di diritto e di fatto.

Secondo il trattato di Saint Germain i distretti della Carinzia, soggetti da truppe indigene. Ora i jugoslavi fanno tutto il possibile per imporre alla popolazione la loro volontà, e con una petizione all'intesa chiedono che si lascino nel paese le truppe jugoslave fino al giorno del plebiscito.

Notizie da fonte viennese accennano all'inesistente arrivo della Serbia di truppe di funzionari, di preti e d'insegnanti jugoslavi, che formano con gli ufficiali serbi delle commissioni, le quali siedono nel paese un'utile quantità di danaro. Ora i jugoslavi parlano di occupare Klagenfurt e Villaco. Dei preti jugoslavi fanno diffondere nelle chiese la voce che la Conferenza di Parigi ritorna alla Carinzia sottoposti al plebiscito.

Dichiarazioni al Senato americano contro l'intervento negli affari europei

PARIGI, 2. — Telegrafata da New York che i "leaders" democratici del Senato attendranno di avere conferito con Wilson, prima di intraprendere la minima azione nella battaglia per la ratifica del Trattato.

La seduta di ieri al Senato è stata occupata dai discorsi del senatore Borah. Egli ha accusato i promotori della Lega delle Nazioni di volere l'abbandono da parte dell'America dello spirito di indipendenza; ha attaccato egualmente la Lega per realizzare la pace, presieduta da Taft, che egli accusa di volere svalutare l'America. Borah pronunciò come rimedio a questi mali la rinascenza dell'americanismo e del culto dei fondatori dell'unione americana.

Le due mozioni relative all'affare di Trai sono state presentate al Senato; una di esse recama spiegazioni dal dipartimento di Stato, l'altra propugna l'intervento del Consiglio supremo alleato in questo affare.

La presentazione di queste mozioni ha dato ai senatori repubblicani occasione di criticare la Lega delle Nazioni, e l'intervento del Presidente Wilson alla Conferenza per la pace.

La "Chicago Tribune" afferma che una somma di dieci milioni di dollari sarà consacrata alla rievocazione di Wilson, suo presidente nel 1920; in mancanza di Wilson, suo genero Mac Adoo, ex-segretario al Tesoro, si presenterà candidato. La sottocommissione designata dalla Commissione degli affari esteri per trattare le questioni minori, ha presentato ieri il suo rapporto, nel quale si domanda l'invio immediato di un corpo di ventimila uomini in Armenia.

Una bomba in un palazzo di Genova

GENOVA, 2. — In una lettera del palazzo del Credito Italiano venne scoperta una bomba.

La crisi dell'acqua

(Intervista col direttore degli Stabilimenti comunali). In seguito all'esasperazione delle notizie massicce per il presente funzionamento del servizio d'acqua e pressati dai reclami del pubblico che continuano a giungere abbiamo creduto necessario di portarsi agli stabilimenti comunali per sentire dai tecnici le vere cause dell'attuale disastrosa condizione di cose relativamente all'acquedotto di Val Dragon e come anche per l'igiene pubblica.

Ricevetti affabilmente dal direttore signor ing. Manzini, siamo subito passati alla carica incominciando colla domanda: — Sa dire, egregio ingegnere, le ragioni del presente inquinamento dell'acqua commestibile con l'acqua marina? — Per potervi rispondere devo innanzitutto premettervi che la forte precipitazione atmosferica nel nostro territorio non ha nessuna influenza sul nostro acquedotto che si alimenta con le acque provenienti dall'Istria. Per la speciale conformazione geologica del sottosuolo carsico quest'acqua s'infiltra facilmente nelle cavernhe calcaree e scorre verso il mare. Ora causa la prolungata siccità viene a mancare necessariamente l'acqua nel sottosuolo e quelle stesse vene che servono per incanalare l'acqua portabile verso il mare, sono il veicolo dell'acqua marina che va così ad inquinare i pozzi.

Origine dell'inquinamento

Questi inquinamenti si riscontrano tanto meno, quanto più i pozzi sono lontani dal mare come p. e. la fonte di Val Dragon che non va soggetta a queste calamità data la speciale conformazione del suo terreno dolomitico. La fonte Tivoli è in quella vena situata in tutta prossimità del mare e la conformazione calcarea del suo sottosuolo agevola l'infiltramento. Questo fenomeno si ripete ogni 4-5 anni anzi con caratteristiche sempre più accentuate per quanto riguarda l'acquedotto Tivoli. Bisogna notare subito che se si accorge, far immediatamente sospendere la Pomputura per evitare che l'acqua salsa si mescoli con l'acqua dolce dei pozzi di Val Dragon.

Le prime difficoltà

Non si potrebbe — chiediamo — in queste incresciose situazioni approvare una città con l'acqua dei pozzi di Val Dragon? Neanche per sogno, ci risponde prontamente l'ingegnere direttore. La fonte Tivoli è la maggiore e può fornire fin oltre 5000 m³ d'acqua nel mentre i quattro pozzi di Val Dragon potrebbero dare forse un terzo di questo quantitativo. Preghiamo il nostro intervistato di farci un po' di storia sulle successive costruzioni degli acquedotti assamini. Della sua esposizione lucida apprendiamo che a suo tempo la fonte Carolina soffriva acutamente dello stesso male di cui è afflitta oggi la fonte Tivoli. L'inquinamento dell'acqua della Carolina era all'ordine del giorno causa appunto alla sua immediata vicinanza al mare. Si capì allora che sopprimendo la

la, con le bombe a mano si aprirono un varco e penetrarono negli appartamenti distruggendo i mobili con altre bombe. I proprietari si salvarono scappando sui tetti e passando per un ballatoio si rifugiavano in una casa vicina. I dimostranti distrussero anche le carrozze che trovarono nella rimessa.

Complotto contro i Soviet

REVAL, 3. — Un radiotelegramma da Mosca all'agenzia Unione annuncia che è stato scoperto un complotto contro i soviet, organizzato dal centro nazionale e che aveva per capo l'ex-deputato alla Duma Nicola Shitskepline.

In fasco.

ATENE, 3. — Il sig. Repulis, vicepresidente del consiglio estero e ministro interinale della marina, ha comunicato alla legazione italiana di Atene copia di un suo ordine del giorno, nel cui esprime la più viva soddisfazione per l'opera prestata dal comandante cav. Romano e dell'equipaggio della r. nave stazionaria al Pireo in occasione del grave incendio sviluppatosi a bordo di un trasporto ellenico.

ROMA, 3. — Il re ha firmato il decreto che dà esecuzione al progetto di riforma amministrativa e giuridica dell'organico dell'amministrazione postelegrafoniche.

CRONACA DI POLA

I provvedimenti per eliminare la crisi dell'acqua

Carolina si doveva pensare alla costruzione di un nuovo acquedotto posto in alto, lontano dalla sponda marina. E forse così l'impianto idrico Tivoli che oggi già non corrisponde più, come disse, per le menzionate manchevolezze. Le amministrazioni precedenti pensarono di costruire logicamente l'acquedotto di Val Dragon a rispettabile distanza dal mare.

I quantitativi d'acqua che possono fornire gli acquedotti Tivoli e Val Dragon sono sufficienti a coprire il fabbisogno della popolazione civile? Senza dubbio — ci risponde l'ing. Manzini — se non vi fosse quell'inutile spreco d'acqua che si riscontrava da 6-7 anni in qua con un consumo quasi doppio del normale.

Ciò è segno di civile progresso, osserviamo scherzando per fare un po' di spirito fra tanta... acqua.

L'acquedotto della Regia Marina

Domandiamo all'egregio ingegnere la ragione per cui non si è pensato ancora all'unificazione delle due tubazioni per poter essere sempre in grado di passare ad una razionale e sufficiente distribuzione dell'acqua.

Defettivamente giusto — ci interrompe il direttore, ma su ciò parleremo più sotto. Dovete sapere frattanto che è attualmente proposto ventiquattro dall'amministrazione comunale quello di aumentare per quanto possibile il patrimonio dell'acqua eliminando totalmente la fonte Tivoli per le già note cause e facendo costruire un nuovo acquedotto corrispondente a tutte le esigenze della tecnica moderna e immune dal peccato d'origine.

Voi sapete che per far ciò ci vuole tempo e denaro. Bisogna estendere le ricerche d'acqua e muoversi per guadagnare tutto ciò che si è perduto causa la forzata inoperosità durante il periodo di guerra.

— Scusi ingegnere non è forse possibile togliere quest'inconveniente alla fonte Tivoli perchè ci pare che se attendiamo il nuovo acquedotto, moriranno tutti dissetati?

La soluzione della crisi

Togliere le cause dell'inquinamento della fonte Tivoli è unanime e tecnicamente impossibile. Però senza attendere a lungo si potrebbe correre ai ripari adottando provvedimenti immediati. Tutto ciò le ragioni di dissidio tra città e marina che prima esistevano, oggi si potrebbe in una sola te distribuzione dell'acqua in maniera da soddisfare agli accresciuti bisogni del pubblico consumo.

L'egregio ingegnere ci fa quindi esistere ad una prova del contenuto dello stile, prove che si fanno ogni giorno per constatare la proporzione tra l'acqua marina e l'acqua dolce che affluisce alla fonte.

Il risultato da sperare che il male non sarà a lunga durata. A nostra domanda, l'ingegnere Manzini ci risponde che per l'esperienza raccolta questi fenomeni possono durare da pochi giorni a qualche mese... e nell'ottenere questa risposta noi siamo corsi col pensiero alle migliaia di massale inviperite che di ora in ora attendono con il messia il ritorno dell'acqua dolce.

Prendiamo commiato dall' egregio direttore Menzin coi più vivi ringraziamenti per le sue brillanti delucidazioni. Lo cogliamo però in parola e ci facciamo promettere per oggi una nuova intervista intorno al servizio del gas e della luce elettrica che ci riserviamo di pubblicare con ampi particolari nei prossimi numeri.

Concorsi nel Ministero delle Colonie
Per cedere parzialmente i posti vacanti nell'organico in vista della necessità di organizzare i governi civili della Libia il Ministero delle Colonie, con decreto 21 agosto 1919, ha bandito due distinti concorsi, per titoli a 20 posti di segretario delle varie classi e ad 8 posti di ragioniere delle varie classi nei diversi amministrazioni coloniali.

Gli aspiranti dovranno far pervenire 4 domande corredate sui documenti prescritti, non oltre il 15 ottobre 1919. Il titolo accademico richiesto è: per i posti di segretario, la laurea in giurisprudenza ed altro titolo equivalente conseguito in una università ed Istituto del Regno; e per quelli di ragioniere, il diploma di ragioniere conseguito pure in un istituto del regno.

Per coloro che, a qualunque titolo, nessuno servizio nell'amministrazione coloniale è ammessa anche la laurea in lettere.

A parità di merito saranno preferiti gli orfani, gli invalidi di guerra, purché abili al servizio in colonia e in genere, coloro che abbiano partecipato alla guerra, tenendo conto dei servizi prestati e delle compensazioni conseguite.

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso e che non siano già impiegati di ruolo in una pubblica amministrazione, saranno nominati, rispettivamente segretari e ragionieri in prova, con gli emolumenti relativi, e conseguiranno la nomina definitiva a segretario e ragioniere, dopo sei mesi di servizio, in seguito al risultato di apposito esame d'idoneità.

Coloro, invece che appartengono già ai ruoli organici della pubblica amministrazione saranno senz'altro nominati segretari e ragionieri nel posto che ad essi è assegnato.

Il personale così reclutato sarà inviato a prestare servizio in colonia, e godrà del seguente trattamento, oltre lo stipendio di organico compreso fra le 2600 e 4325 secondo le varie classi, ed oltre l'indennità temporanea per il carovivere:

- a) un'indennità coloniale, pari all'importo dello stipendio;
- b) un'indennità di soggiorno amministrativa di un quinto di stipendio, con un minimo di lire 1000. Sono, inoltre, concessi assenti speciali notevoli a quelli che diano prove di conoscere la lingua araba, oppure la berbera.
- A tali benefici altri se ne aggiungono: a) nei riguardi delle licenze che sono più lunghe che in Italia e facilitate dal viaggio gratuito di andata e ritorno per gli impiegati e lo loro famiglie;
- b) nel compito del servizio agli effetti della pensione;
- c) nei benefici accessori d'indennità d'equipaggiamento di viaggio ecc.

Concorso per un posto di Medico Condotta consorziale.

È aperto il concorso per un posto di medico-chirurgo condotto per i comuni di Tarvisio-Camporosso-Wessental riuniti in consorzio (popolazione complessiva: 5227 ab.).

Gli aspiranti dovranno presentare i seguenti documenti debitamente legalizzati:

- 1) Fede di nascita; 2) attestato di buona condotta; 3) attestato di cittadinanza italiana o di pertinenza ai territori dell'antica Monarchia austro-ungarica trasferiti all'Italia; 4) attestato di idoneità fisica; 5) certificato di laurea in medicina e chirurgia.
- Si terrà conto di altri eventuali titoli di studi relativi corsi di perfezionamento compiuti.
- I concorrenti non devono avere oltrepassato il cinqueantesimo anno di età e devono attestare di avere buona conoscenza delle lingue italiana e tedesca.

Il servizio di condotta è limitato ai poveri pertinenti o dimoranti nei detti comuni.

Il medico, assunto in servizio di condotta, ha l'obbligo di prestare incondizionatamente le proprie cure e la propria assistenza, estesa questa anche a quegli interventi operativi d'urgenza. Lo stesso ha l'obbligo di residenza in Tarvisio e deve, a proprie spese, provvedere fra i mezzi di trasporto necessari per il pronto disimpegno del servizio.

Lo stipendio annuo è di L. 6000 di cui L. 4800 quale stipendio e L. 1200 a titolo spese di viaggio.

Gli assenti di cui sopra verranno corrisposti dall'Amministrazione Comunale di Tarvisio in date mensili.

Le domande e i documenti debbono essere indirizzati al Commissariato Civile del distretto Poltico di Tarvisio, in Tarvisio non oltre il 31 ottobre 1919.

Banca Italiana di Sconto
Tutte le operazioni di Banca

La regolazione definitiva della valuta

Fra qualche giorno sarà pubblicato il decreto con cui viene in modo definitivo risolta la questione della valuta nelle terre redente. Il provvedimento secondo notizie attendibili è autorevole, sarà tale da soddisfare le giuste aspettative delle popolazioni redente.

Il ripristino dell'ora astronomica
A tutti i signori sindaci e parroci del distretto politico di Pola, al Tribunale di Pola, ai giudici distrettuali di Pola e Dignano, alla Capitaneria di Porto, all'Intendenza di finanza, all'ufficio imposte, all'ufficio centrale Poste e Telegrafii in Pola ed ai signori notai Dott. Stanichi, Dott. Sorli in Pola e dott. Filippini in Dignano, il commissario civile ha notificato:

Con Regio decreto 18 settembre a. c. N. 1676 fu decretato quanto segue:
Art. 1. Dalla mezzanotte del 4 ottobre 1919 l'ora legale verrà posticipata di scesantaminiuti primi a tutti gli effetti.
Art. 2. Tutte le autorità e tutti i capi di aziende pubbliche e private provvederanno, perché nell'istante indicato dal precedente articolo, gli orologi siano portati a segnare, nel caso di mezzanotte, le ore 23.
Art. 3. Negli atti dello stato civile, in tutti gli atti ed in generale in tutti quelli, per i quali è richiesta l'indicazione dell'ora in cui è avvenuto un fatto, qualora il fatto sia verificato nell'ora dalle 23 alle 24 del 4 ottobre, dopo che gli orologi siano stati portati a segnare le ore 23 si dovrà fare constatare indicando che il fatto si è verificato nelle circostanze dell'ora 23 alle 24.
Ciò si comunica per conoscenza e norma pregando di volere dare a tempo la massima diffusione a questo decreto, comunicandolo agli eventuali uffici sottostanti.

Par il clero
Il ministero di grazia e giustizia, tenuto conto delle condizioni dei parroci e del vicario, ha disposto che gli onorari della categoria parrocchiale fino a L. 1500 e delle spese di culto fino a Lire 235 abbiano stato elevato da L. 350 a L. 500. L'onorario di alcuni economi spirituali civilmente riconosciuti nelle parrocchie vacanti aventi un reddito beneficiario non superiore a 800 L. annue, oltre all'aumento delle spese di culto, è dovuto, da Lire 135 a L. 225.

Elargizione per volontari polsi
Prof. A. Gregoretto L. 20, somma precedente L. 7280,54. Totale L. 7300,84

S. C. Audax
La prima squadra di football, nonché la squadra di calcio, sono invitate a sedula per questa sera alle ore 18. Trattandosi di cose importantissime si prega che nessuno manco prenda parte alle prossime gare indette della S. N. Pietas Julia.

Comitato pro Flume
Il comitato pro Flume si riduca questa sera alle 20 nella sede dell'Università del popolo in Via Cente.

Riduzione di tariffe postali
L'amministrazione delle poste e telegrafii riconosce l'opportunità di estendere alle terre redente del Trentino e della Venezia Giulia la tariffa ridotta stabilita nel che, per quanto concerne il servizio postale letterario e quello telegrafico, sia applicabile anche ai telegrammi del Trentino e della Venezia Giulia, la tariffa speciale ridotta in vigore nell'amministrazione italiana sarà per gli oggetti circolanti nel distretto poltico di Tarvisio, e per ora come costituente il distretto il territorio di ciascuna comune, secondo la circoscrizione amministrativa, tuttora vigente, della cessata monarchia.

Concorso per un cartello-reclame
La fine del cartello-reclame di prossima pubblicazione in Torino ha preso l'iniziativa di invitare tutti gli artisti italiani a concorrere per l'ideazione ed esecuzione di un grande cartello-reclame a colori e di una marca-distintivo.

I premi per il cartello-reclame sono i seguenti: Primo premio Lire 500. Secondo premio Lire 300. Terzo premio Lire 400. Il premio per la marca-distintivo è di L. 500. Il concorso viene bandito sotto il patrocinio della Società Promotrice delle Belle Arti di Torino e faranno parte della giuria Leonardo Bistolfi ed altri illustri artisti italiani.

La scadenza per la presentazione dei bozzetti è fissata al 25 corr. e gli artisti che intendano concorrere potranno rivolgersi per i chiarimenti ed eventuali richiami alla Società promotrice delle Belle Arti, Torino, Via Pietro Micca 18.

L'avventuriera
Era una limpida sera dell'ultimo settembre. Le finestre s'incorniciavano già a palerare l'interno chiarore delle cucine borghesi... Carolina Brelich fu Ferdinando il Pacifico proseguiva lungo il viale Giuseppe Carducci contemplando i passanti, sorridente e all'quanto incerta. Dove andava Carolina? In di una grande luna appariva roassstra tra le dubitanti fronde degli Ippocastani, e la Carolina passava e ripassava lungo il viale contemplando i passanti, sorridente e all'quanto incerta. Finalmente pare abbia inteso gli animi dell'appetito ed entrò nel quieto e fumido spaccio vino in via Kandor, poco lungi dalla sede parrocchiale.

La Carolina, con piglio disinvolto, come se fosse una donna profana, guardò il volto del cliente e gli domandò... una stanza dove dormirete.

«Qua se spaccio, signora. Vin già posso dar la camera, no... andrò in hotel, disse. E girò gli occhi costanti di domina non aprò quarantenne scoprendo in un suo coetaneo. Gli si appressò, domandò permesso, si sedette allo stesso tavolo. Intanto che l'oste si portava un bicchiere di vino la bruna incerta sguardò la faccia onesta del suo coetaneo, e, da donna esperta, atteggiò il viso in malinconia vedendo quello di lui triste.

«Ah, la vita, la vita... E raccontò con voce di tristezza le peripezie, le asperità per la esistenza sopportate dopo che il marito partì, la Polonia, coi germanici (e qui fa la descrizione di un attacco tra russi e tedeschi) e poi in Wehring cadde. Insomma anche l'oste stava a bocca aperta, tanto che non potendo lui ospitare la incognita Maddalena penitente, consigliò l'avventurosa dalla faccia onesta a condur seco in casa le povera donna senza tetto. E infatti l'avventuriera rimase nell'abitazione di Camalich Giovanni, fante 38, abitante al Clivo Capitolino (sic) per tre giorni e tre notti. Ma sul quarto giorno il Camalich notò la scomparsa della dolce compagnia e si affrettò a fare la spartizione di una biancheria, vestiti e scarpe... andò difilato dal R. R. C. C. Dopo alcune indagini la Carolina avventuriera venne arrestata.

Notiziario demografico
Nasce: Il 1 ottobre nacque a Maria Reinberger un maschio, Monte Saline 465; il 2 ottobre a Francesca Albanese nacque una bambina, Via Orseolo 12.
Fior d'arancio: Il 4 ottobre Ursel Belgrado-Maria Argentin, Sabato Duria-Paola Zottig Antonio Pilego-Maria Luhez.
Decessi: Il 3 ottobre Zucca Egidio nato a Pola 20 agosto 1919 e quivi perenne; morì di gastroenterite all'ospedale provinciale.

Accolta all'ospedale
Maria Clula d'anni 17 da Malligiana comune di Piasco fu accolta ieri all'ospedale provinciale malata di tifo.

Tribunale circolare

Un ladro di vacche
La mattina del 3 febbraio 1918 Lucia Deblanovic condusse al pascolo delle vacche lasciando quindi senza custodia. Verso mezzogiorno Fosca Doblanovich, cognata della Lucia, si vide ricomparire, casa solo un'armatura di cuoio, misteriosa, recò tutto in traccia dell'altra bestia, senza riuscire a trovarla. Venne però a sapere che quella mattina un giovino, vestito alla foggia dei contadini di Dignano, col alla leggia dei ferrovieri, aveva condotto via berretto di ferro, e due vacche dirigendosi per la strada maestra che, mena a Villa Pizzardi fermenta fu scovata nella stalla di Giovanni Ivanovich, a cui il certo Martino Mazzan l'aveva venduta per 900 corone. Circa due settimane prima del fatto succeduto l'imputato Mazzan, facendo credere che la sua famiglia possedeva un'armatura ed era intenzionato di venderla, offese l'animale a certo G. Percovich facendosi dare a conto del prezzo di vendita corone 450.

Adi 30 gennaio il medesimo Mazzan vendette ad un milite sconosciuto una bicicletta, del valore di 300 lire, presa a no in negozio di Francesco Duda. Per conoscenza, resterebbe le azioni commesse dall'accusato tutti gli esteri del crimine di furto, rispettivamente di truffa e infedeltà, gli dovette presentarsi innanzi al certo del Tribunale di Dignano, ed i Richiamandosi all'esame in atti, la corte condannò l'accusato a un anno di carcere, computato nella pena espiata al 7 giugno del 12 luglio 1919 e a ripondere 403 corone al danneggiato Ivanovich, 450 cor al Percovich e 300 al Duda, proprietario del negozio di oggetti meccanici di vendita, offese e difendeva la corte il cons. Devetich; giudice: cons. Cegnar, Colombis e Silvestri. Difendeva l'avv. Dalla Zonca.

TEATRI.

Polliteama Cicchetti

Il difetto originario del dramma del Mielismockers e quello di porre il sentimento di patria come un espediente di successo teatrale. Ciò non logice però che il Chiantoni abbia voluto presentarsi nella veste del colonnello Fetti, ed anzi vi riuscì mettendo in valore tutte le risorse personali sul suo proscenio. Valse però a convincere profondamente il secondo atto, nella III scena: Monica (la prima attrice Fetti) rimane fredda, «una fiamma fredda» che davanti alla confessione del marito muta ritugio, si piega, vinta dalla fiammata passionale, vinta dall'atto stesso del marito che per lei si rovinò. La stessa musica di Corrado Brandò, il personaggio di D'Arduo, ha nel III atto detto «fiammatonizio», dà al carattere un ripiegamento superbo, di nobiltà e di grandezza. Ma quelle figure sono più statue che nature umane.

La Pieri profittò con signorilità la Monica; Borghesi si sembrò troppo impersonale nella parte di deputato Besuncourt. Bianchi in un monologuino eccellente, ma, come avvertiva, in quella parte di Chiantoni non perpe-

tra la mala abitudine, voluta o non voluta, degli artisti celebrati di contornarsi di artisti mediocri: tutt'altro, nei suoi collaboratori notiamo temperamenti individuali, intelligenti, ottimi.

Questa sera «Re Burione» dramma in 4 atti del Rovetta.

Teatro di Varietà Alhambra
Auche lersera un pubblica fixe a teatro completo. Il ricco programma fu molto apprezzato, e non mancarono i soliti battimenti di saluti, omaggi e tutti i numeri, in specie poi ai principali.

La cantante lirica Grayon, dotata di una magnifica voce, dovette anche lersera concedere qualche numero fuori programma.

Il programma di Castagna era quello di far ridere ad ogni costo, e raggiunse perfettamente il suo obiettivo. Il duo di danza originale, non nel genere, ma nella creazione «Sevillanità e Rafles» fu accolto anche lersera da interminabili applausi.

L'Amati, il ciclistag vagonato, continua i suoi esercizi di ciclismo e di acrobazie ed è sempre vivamente ap-

Il 1. ottobre passò ad altra vita serenamente, dopo brevissima malattia, il

CAV. GIUSEPPE BARTOLI

lasciando nella costernazione più profonda la moglie Teresa, e i figli Gino, Rina e Lidia, la madre Caterina ved. Bartoli e le sorelle Caterina e Maria, nonché i suoceri, le cognate, i cognati, le zie, gli zii, i nipoti e gli altri parenti, e tutti quelli che lo conobbero e amarono.

Le famiglie colpite ne danno il tristissimo annuncio pregando di essere dispensate da visite di condoglianza. I funerali seguiranno venerdì 3 ottobre.

Rovigno, 1. ottobre 1919.

La Camera di Commercio ed Industria dell'Istria compie il doloroso compito di partecipare al decesso del suo benemerito consigliere

ANDREA ROCCO

fu Giuseppe

avvenuta a Rovigno addì 2 ottobre 1919.

Cassa Distrettuale per Ammalati - Pola

Notificazione
A meditazione dell'assemblea sollecitazione gli interessi si avverte che le elezioni dell'adunanza generale dei delegati alla Cassa distrettuale per ammalati avranno luogo il giorno di domenica 13 invece di domenica 5 ottobre 1919.

Gli affiliati addetti agli esercizi di Pola e circondario sono alle, ad eccezione degli affiliati addetti a Dignano, voteranno a Pola ed eleggeranno 40 delegati fra gli affiliati; i loro elettori di lavoro ne eleggeranno 32 fra i elettori di lavoro.

Gli affiliati di Brioni voteranno a Brioni ed eleggeranno 7 delegati fra gli affiliati; ai loro elettori di lavoro non spetta alcun rappresentante.

Gli affiliati di Dignano e circondario voteranno a Dignano ed eleggeranno 13 delegati fra gli affiliati; i loro elettori di lavoro ne eleggono 8 fra i elettori di lavoro.

Gli elettori di Pola dei datori di lavoro, i cui nomi hanno per iniziale le lettere A-M, voteranno dalle 7-9 antimeridiane nella scuola elementare Giuseppe Giusti, sezione maschile (Via Badoglio) quelli che hanno per iniziale le lettere N-Z nella scuola elementare Dante Alighieri, sezione maschile, (Piazza Alighieri).

Nello stesso ordine e nelle stesse sezioni voteranno gli elettori degli affiliati di Pola e circondario dalle ore 9-13.

Gli elettori di Dignano e circondario voteranno nella scuola elementare Vittorio Emanuele III e precisamente i datori di lavoro dalle 7-9, gli affiliati dalle 9-13.

A Brioni l'atto elettorale avrà luogo nella locale di Eleonora Capponi cominciata alle ore 8 e terminerà alle 11.

Le schede di votazione sono da ritirarsi dagli uffici della Cassa distrettuale per ammalati in Pola, via Carducci N. 16, rispettivamente dall'Agenzia di Dignano e dall'incaricato della Cassa a Brioni, Marconi Rodolfo.

I chiedenti dovranno legittimarsi presentando il passaporto.

Hanno diritto ad eleggere tutti gli affiliati risultanti iscritti il giorno 25 settembre a. c. ed i loro datori di lavoro.

Pola, 3 ottobre 1919.
Il rappresentante del Commissario Civile
Rag. CESARE CASO

Mario Argentin
Bell Ursich
oggi spazi
Pola, 4 ottobre 1919.

PATTINAGGIO MINERVA
Oggi sabato
Concerto e Ballo
Buffet assortito
Banda cittadina

Banca Italiana di Sconto
assegnati numeri
franchi di spesa in tutti il Regno

Editto d'asta volontaria di stabili

Dietro domanda degli eredi del defunto Antonio Zangharella fu Antonio, morto addì 12 febbraio 1917 a Wagna, vengono venduti a pubblico incanto gli stabili costituenti il c. t. 1, 4, 5, 6, 7 della P. T. 2188 di Dignano.

La vendita avrà luogo in quattro lotti e precisamente; nel lotto I la casa ed il fondo costituenti il c. t. 4 e 7,

nel lotto II il fondo costituente il c. t. 1,

nel lotto III il fondo costituente il c. t. 5,

nel lotto IV il fondo costituente il c. t. 6 della P. T. 2188 di Dignano.

Il prezzo di grida è per il I lotto di Lire 3222,70, per il II di Lire 620,34, per il III di Lire 221,40, per il IV di Lire 140.

Offerte inferiori ai prezzi di grida non verranno accettate. La asta avrà luogo a Dignano addì 15 ottobre 1919 alle ore 9 nella cancelleria del firmato notaio, dove possono ispezionarsi le condizioni di vendita durante le ore di ufficio.

Dignano, 28 settembre 1919.
Pietro Filiputti
notario
quale comm. giud. del.

Oggi Sabato
CONCERTO E BALLO
al Pattinaggio Excelsior
Telefono N. 143

INDIRIZZI RACCOMANDATI
Nella grande
SARTORIA «UNIONE»
Via Specola 12

Continui nuovi arrivi in stoffe moda. Taglio moderno. Sartoria civili, militari e signora.

Gaite San Marco
Seralmente Concerto

Sartoria Mauro
Via Sissano 9
Confessione accurata, stoffe moderne eseguite lavori per la R. Marina

Nuovi arrivi!
Specialità stoffe da uomo bleu nero, carmie, mutande, sottane, ecc. Grande partita chiffon per biancheria. Via Arena 30.

plaudito. Il duo di canto «Les Vaudres»...
Votterne il consueto successo. La generica «Francis Anita» fu molto applaudita.

Spettacoli Cinematografici

Oggi si replica «Maciste medium» un fenomeno di forza e di coraggio; si può vedere non solo, ma ammirare...

Anche l'ersera in questo salone si sono fatte delle risate in tutte le tonalità allegre e chiassose.

Si erano dati convegno tutti i nostri simpatici «muli» della Via Bissa, via Abbazia e dell'Arena. Maciste, aneddotum, tenta salvare la piccina di Bianca Cenani, la povera contessa, che sotto l'influenza di un medico alienista, che lo sfrutta, non può ricuperare la ragione.

E chi non vorrà assistere a questo eccezionale spettacolo??

Cine Italia

«Patio giuridico», lo straordinario romanzo di avventure, diviso in quattro atti con interprete l'affascinante artista Lina Millesieurs, che si rappresenta da ieri in questo salone, destò nell'enorme folla che accorse ad ammirare la splendida ed interessantissima film, un vero entusiasmo.

Il dramma è presentato in forma di romanzo, illustrato da bellissimi quadri fino alle fine, ed è quanto mai commovente.

Visto la grande affluenza di pubblico e acciò che tutti possano vederlo, il detto lavoro si replica a tutto domani. La direzione di questo Cinema darà con questo medesimo programma una rappresentazione pro fiume.

Cine Leopoldo

Iersera è terminato il grande lavoro e misterioso dramma d'avventure «Sfinge» con la perfetta interpretazione di Maria Jacobini, Andrea Habay e Alberto Collo.

Ed ora per tutti una lieta notizia. Luciano Molinari e Gianna Terribili-Gonzales sono protagonisti della grande film artistica «movimentata», in quattro atti «Le memorie di un pazzo». Il meraviglioso dramma d'amore che va oggi sul schermo oggi, avrà certo anche a Pola un clamoroso trionfo. Tutto amore e passione!!!!

Cine Minerva

Il nuovo programma di Iersera «L'ora degli spettri» attrasse molto il pubblico.

Questa grande film emozionante che in tutti i cinematografi del Regno dove è stata fino oggi rappresentata, ha ottenuto un successo memorabile, avrà certo anche a Pola un grande successo.

ULTIMI DISPACCI

D'Annunzio accetta la candidatura

ROMA 3. - Si afferma che alcuni rappresentanti dell'associazione nazionale fra combattenti, avrebbero invitato Gabriele D'Annunzio a consentire che il suo nome venga incluso nell'elenco dei candidati per il nuovo collegio plurinomiale di Chieti. Il poeta avrebbe accettato la candidatura. Egli si troverebbe così in competizione con l'on. Tedesco e col For. Nitti, le cui candidature saranno presentate nello stesso collegio.

Un messaggio dei socialisti tedeschi
ROMA 3. - Il partito socialista indipendente tedesco ha inviato un messaggio al partito italiano dichiarandosi dolente di non potere essere rappresentato al congresso.

Il duca d'Aosta a Trieste
TRIESTE 3. - Quest'oggi alle 3 è arrivato a Trieste il duca d'Aosta, il quale è ripartito per destinazione ignota in automobile. Il duca è ritornato a Trieste due ore dopo ed è ripartito col direttissimo delle 17.35. Si suppone che egli, abbia esaurito una missione importantissima in riguardo a Flume.

Il nuovo ministero rumeno
PARIGI 3. - Il nuovo ministero rumeno è composto quasi interamente di generali. Il nuovo governo intende fare le elezioni anche nei paesi occupati: Banato, Bucovina e Bessarabia.

Consiglio di ministri
ROMA 3. - Sabato si riunirà il consiglio dei ministri che fra altro dovrà completare la lista dei nuovi senatori in sostituzione. Gli aspiranti sono innumerevoli. Il latitante è la tavola di salvezza dei deputati che non si ripresenteranno agli elettori.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 40 (A)

D'affittare una bellissima stanza ammobiliata con ingresso libero a dis...

Stanza ammobiliata, affittata. Via Sissano 29 II sinistra. 39543

Mittitisi stanza ammobiliata. Via Laghiterra 12. I sinistra. 3950A

D'affittare bella stanza ammobiliata. Gerolamo beilli 17. 34162

Mittitisi in villa stanza grande ammobiliata. Via Monte Cappelletta 35, I. 3966A

Mittitisi bella stanza ammobiliata eventuale. Via Laces 31 porta di mezzo. 3956A

Mittitisi stanza ammobiliata ingresso libero. Via Carlo Defranceschi 26 II p. 3982A

Mittitisi quartieri, tre camere, esmerino, sacra da bagno, centrali, acqua, gas e luce elettrica. V. S. Michele 22 3388A

Stanza mobilata entrata libera affittata. Via Sissano 29 II sinistra. 3927A

Mittitisi a disparte stanza camera da letto eventuale. Via Sissano 29 II sinistra. 4012

Mittitisi stanza ammobiliata con luce elettrica e bagno. Via Laghiterra 12. I sinistra. 3913A

Quartiere di tre stanze e cucina, gas e f. it. at. Via Muzio 10. 404A

Mittitisi elegante appartamento di camera camera e due camerini. Rivolgerti Via Petrarca 12 I sinistra. 4019A

Mittitisi quartiere di 3 camere, bagno, cucina, terrazzo, giacchino con acqua, gas e luce elettrica, il pieno vista al mare, con camerini di camera e cucina. Indirizzarsi all'azione. 4020A

Mittitisi stanza elegantemente ammobiliata Via Zaro 5 II p. destra. 4024A

Mittitisi prontamente 4 stanze vuote. Via Abbate 4, trattoria alla «Grotta» 4017A

Mittitisi camera ammobiliata presso signora sola. Via Sissano 37. 4011A

Stanza ammobiliata affittata prontamente. Via Bressanelli 6. 4014

Alloggio 4 stanze, camera e camerini, stanza grande, nota, affittata. Via Monte Carlo Letta 1. II. 4012A

Mittitisi camera ammobiliata con luce elettrica e bagno. Via Ardi 45, II. 4021A

Grandi stanza ammobiliata, affittata. Via Ardi 53, I. 4029A

Mittitisi stanza ammobiliata in grosso libero Via Imbottitura 9, I. 4020A

Vuole d'affittare un quartiere di due camere e cucina. Un grande locale per negozio via Innaminate. Un quartiere di tre camere, camerino e cucina. Un quartiere di quattro camere e cucina. Un quartiere di quattro camere, camerino, cucina. - Informazioni alla sede della società dei proprietari di via G. Carducci 45.

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 30 (B)

Cercasi camerino vuoto. Offerto all'azione. 4040B

Cercasi appartamento ammobiliato: due stanze da letto, salotto e comodo di cucina. Offerto all'azione. 4010B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 30 (C)

Cercasi donna di servizio per alcune ore nel pomeriggio. Via Faveria 18, I sinistra. 3995C

Cercasi pronipote brava ragazza di servizio. Rivolgerti specialità tabacchi Via Babuani 8. 3996C

Ragazza per bambino per il pomeriggio. Via Nettuno 5 caffè. 4000C

Cercasi ragazza per bambini. Via Augusta 8. 4030C

Cercasi ragazza per attendere una bambina tutto il giorno. Via Cenale 9, III. 4037C

Cercasi ragazza capace per tutti i lavori di casa. Via Carducci 47 I. 4039C

Cercasi ragazza di servizio. Via Flaminia 7. 4016C

Cercasi prontamente operaio cavottiere via Muzio 24. 3991C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 4 la parola. Minimo cent. 40 (D)

Signorina pratica cassiera oppure venditrice. Irice an he Bar-Caffè affittati. Lassiere e Herzo all'azione. 3951D

VENDETE

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 30 (E)

Vendesi carta di giornali. Fano Via Serenissima 39. 3940E

Vendesi credenza e vetrina, banco d'acqua, tavolo per allungare per 60 lire. Dalle 8-12. Mattoni 2, II. 3952E

Da vendere molto dannigiano nuovo da 64 litri al prezzo di lire 16. Rivolgerti tintoria Brada, via Sargis. 3971E

Mobili quasi nuovi, prezzo mita venditori. Via Lepanto 18 II p. sinistra delle 4-5. 3911E

Vendonsi mobili di salotto, piano, armadi e diversi. Rivolgerti magazzino N. 1 dietro Hotel Riviera centrale Via Barile 2. 3912E

Vendesi sotto in megano in megano rosso e letto con stufa e due materassi lana. Via Serenissima 39 I dalle 9-12 e 15-19. 3992E

Da vendere stanza da letto lucida con stufa per 1500 lire, un divano ottomano e scrittoio, prezzo d'occasione. Indirizzarsi all'azione. 4007E

Da vendere finissimo piano a coda quasi nuovo. Prezzo d'occasione. Via Carducci 55 negozio. 4006E

Vendesi elegante pianino. Via Arona 15. 3951E

Da vendere guarnitura per salotto, specchio per salotto, un piano, da consetta, una piccola ghiera e un carro per trasporto mobili. Via Siana 66 dalle 2 in poi. 4001E

LUXARDO MARASCHINO e liquori

Rappresentanza e Deposito per Trieste e Venezia Giulia presso V. CRASSICH - TRIESTE in Commissioni e Rappresentanze Via Lazzaretto Vecchio 39 - Tel. 3037

Vendesi apposto signora più media età. Via Excole 21, II destra. 4029E

Vendesi 3 stanze complete e onore mobiliario di lusso di primizia fabbrica viennese. Rivolgerti all'azione. 4081A

Da vendere pinofoto a coda corta, armadio grande da guardaroba, 2 cassoni forti foderati di cuoio adatti per otto o grano, quadri, diversi altri oggetti e due giacche nove da signora. Via Muzio 33 II destra. 4027E

Da vendere stanza merionniale nuova, moderna con letti d'ottone, stanza di una persona chiara con scrittoio e onore. Via Orlato 21, I (ex Piaz) angolo Via G. Defranceschi. 4031E

4 finestre tagli di stoffe per vestito venditori. Via Zaro 14. II sinistra. 4041E

Vendesi vicino, patenti, vestiti da uomo e donna. Via Laghiterra 12. I sinistra. 4014E

Vendonsi vestiti moderati di lana, hoti via - bilancia domestica. Via Muzio 10. 4003E

Vendesi camera matrimoniale finissima per lire 3300. Via Muzio 18 giardino. 4047E

Vendesi camera da pranzo per lire 3000 Via Muzio 18. 4015E

Vendonsi due in letto e una capta da letto. Via Siana 68, Villa «Rosa» 4019E

Da vendere stanza da letto opaco con mobili di onore. Via Duomo 78. 4018E

Vendonsi cappelli, vestiti da uomo e donna, una grande puppa tutto in buca'stmo stio. Via Stanoviovi 15, II. 4016E

Vendonsi due armadi e un vestito per cucine per 150 lire. Via Baenphili 6. 4045E

Mobili lampada a gas e diversi oggetti vendonsi. Via Monte Cappelletta 12. I sinistra. 4018E

Vendesi una buona tavola in onore stio, 2 materassi per letto matrimoniale, carrozina per bambini, vasca da bagno per bambini, diversi bottiglie e bicchieri. Rivolgerti Montevia Via Letina 14 p. 4028E

Oggetti smarriti e rinvenuti

Cent. 8 la parola. Minimo cent. 30 (G)

Rivvenuto orologio d'oro con pietra rosse. Rivolgerti all'azione. 4026G

Commercio ed industria

Cent. 10 la parola. Minimo lire 1. (H)

Cassa vuota di tutto le grandezze presso la Cartoleria Coverlizza. Via Em. Filiberto. 3954H

Grandole tubi scario di zinco e lacina merino zingato nonché tutti i lavori inerenti l'arte da talloniere, acquilone e arazzi di alto tenore. Concorrenza, Ditta Giuseppe Slamich, Via Promontore 10 - Preventivi a gratis. 4025H

Rivenditori calze, fazzoletti, spago, stivatori, lucidi, cartoleria, carta sigarette, bretelle, nastri, cordella, bottoni, tondi di cuoio, allungare all'ingrosso. Ditta Em. Filiberto, via S. Nicolò 19. 21H

Cappelli in seta, velluto, seta e feltro in via Sissano 8 II. Assommo, ordinazioni. 4025H

Da vendere a prezzo d'occasione. Piazza S. Giovanni 2. 4088H

DIVERSI

Cent. 10 la parola. Minimo lire 1. (I)

Persone che si trasferisce dalle Venete Giurie acquisterebbe a prezzo di giornata corone tanto con e senza timbro. Rivolgerti Via Garibaldi 11, I p. corso Levy. 3950I

Vedova oltre 100.000 patrimonio freebbe conoscenza distinto signore scoppa matrimonio. Offerte con fotografie. «Sera» all'azione. 4005I

L'importanza delle assicurazioni dipende dal tanto dalle dimensioni del capitale, quanto dalla diffusione del giornale che le riproduce. L'AZIONE è il giornale di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per l'acquisto, basterà informarsi dai principati rivenditori.

GRANDI ARRIVI
Vestiti confezionati da uomo e ragazzi
Lavoro esatto Taglio moderno
Prezzi di calmere
Ignazio Steiner Succ.
Piazza Foro POLA Piazza Foro

Ercole Marelli & C.
MACCHINE ELETTRICHE
Motori-Dinamo - Alternatori
Trasformatori - Ventilatori
Pompe - Filigratori d'aria - Magneti
Rappresentante per la Venezia Giulia
Ing. R. MAURO - TRIESTE
Via Acquedotto N. 39
MILANO - SESTO S. GIOVANNI

BANCA ADRIATICA
Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserve Cor. 8.000.000
Sede principale: TRIESTE
Via della Cassa di Risparmio 5 - Via San Nicolò 9
Abbazia, Cattaro, Lubiana, Metcovich, Ragusa, Sebenico, Spalato, Vienna, Zara, AGENZIA: Kralenburg
Esiguisse transazioni bancarie d'ogni genere
Accetta versamenti in LIRE
Importi vincolati ad un preavviso alle migliori condizioni da convenirsi
Locazione di cassette di sicurezza (Safes)
Orario di Cassa: dalle 9 alle 12

ARRIVATA !!!
la migliore carta
sigarette e tubetti
Abadie
Excelsior Club
PREZZI MODICI
Spedizioni in Provincia
Cartoleria Ottavio Coverlizza

Due giovani forze si sono associate e riaprono la
Drogheria Apollonia
capace di corrispondere a qualunque esigenza del cliente.
Depositi sempre bene riforniti con articoli di ogni specie.
APOLLONIA e DEMORI
Via Marianna N. 9

GIUSEPPE SLAMICH
Via Promontore N. 16
VIGNON EXCELSIOR
A. SALTO

SPORT

Grande giornata nautica.

Abbiamo pubblicato ieri il programma della giornata nautica. Nell'interesse dei concorrenti eccome anche le norme relative:

Il punto di partenza sarà presso «Duna aguzza», il punto d'arrivo al «Molo Fiume»; esso verrà segnato da due mone con sovrapposte bandiere rosse.

Il campo di regata verrà segnato con gavielli portanti pure bandiere rosse.

Il campo di regata dovrà rimanere costantemente libero, ed è quindi vietato a qualunque genere di imbarcazioni di percorrere o attraversare il medesimo durante le gare.

Le imbarcazioni si schiereranno lungo il lato esterno del campo di regata a 20 metri di distanza. I commissari all'ordine assegneranno i posti alle imbarcazioni.

Il pubblico potrà assistere alle gare dal Molo Fiume, dalla Riva, del Manfracchio o da un piroscalo che verrà messo a disposizione dalle instancabili e cortesi autorità militari.

Il prezzo d'ingresso al Molo Fiume e alla Riva sarà di lire 1 per borghesi e lire 0,50 per militari; al piroscalo il quale sarà ormeggiato verso la stazione ferroviaria lire 2 indistintamente.

Il piroscalo ormeggiato al Molo Fiume sarà riservato alle autorità ed agli invitati.

Durante le gare suonerà la brava banda della R. M.

Sarà compito del comitato di far seguire le gare a intervalli di brevissima durata.

La premiazione seguirà alla sera durante la festa che si terrà nella sala del Fascio «Grion».

Il premio per il primo arrivato nella corsa di resistenza è dono esimo del signor Augusto Brandestini il quale ringraziamo sentitamente.

Vogliamo sperare che quest'atto servirà d'esempio a tanti altri polsi che sta a cuore la vita sportiva-nautica, e più per dare maggior interesse alle gare.

L'entrante programma per la festa serale, nel quale abbiamo pure l'elezione della «Reginetta dei canottieri» verrà pubblicato fra giorni.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al comitato nella sede della S. N. «Pietas Julia» (giardino Regina Elena) seralmente dalle 18 alle 20.

Returnmatch di football.
Domenica 5 ottobre alle 4,30 s' incontreranno sul piazzale Thonon de Revel le prime squadre del 12 regg. fant. e V. C. P. in un tourmatch della gara del 28 agosto, che finì colla vittoria del V. C. P.

Nel frattempo la squadra del 12 regg. allenata assiduamente, riportò già diverse vittorie, sicché questa partita promette d'essere molto interessante e perciò non mancheranno certo i soliti amanti dello sport calcistico. Arbitrerà il sig. Boniccioli.

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Grafico responsabile: Bernardo Staffetta
grafista della «Società Editrice L'AZIONE»

Sono arrivati gli squisiti

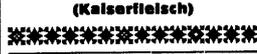
Prosciutti uso Graz della premiata Ditta

E. Marani di Precotto Milano

Esclusiva Rappresentanza per la Venezia Giulia - Trieste

Piazza Goldoni N. 10 (in certe)

Prossimo arrivo di Carrè affumicati (Kalsorfleisch)



NUOVI ARRIVI

BIANCHERIA da SIGNORA : confezionata :

Prezzi di calmiera

VESTITI confezionati da Uomo

Impermeabili

Guglielmo Fodor Via Giulia No. 5

Estratto di Carne
ARRIGONI

La gran Marca Italiana
che ha fatto eclissare tutte le altre marche



Serve
per preparare un ottimo brodo, per condire maccheroni risotto, ecc. e per rendere più gustoso lo stesso brodo di carne

Raccomandato
dai medici come ottimo corroborante per persone deboli, anemiche o convalescenti

Quarant'anni di esperienze e di organizzazione hanno dato un prodotto veramente sano, nutriente, saporito

Chiedete sempre solo l'Estratto di Carne
ARRIGONI

che si vende presso tutti i negozi di generi alimentari.

Società An. Prodotti Alimentari G. ARRIGONI & C. - Genova
Agenzia per la Venezia Giulia
Trieste - Via XXX Ottobre 15 - Telefono 18-97

I migliori Inchiostri del Regno

Marea Cigao Nero
sono quelli del dott. Nino Mondolfi e C. s. Firenze

Inchiostro antracene fisso
Inchiostri colorati

Prezzi convenientissimi ai rivenditori!

GUIDO COSTALUNGA
Via Lacea 33 POLA Telef. N. 107 b

CARTA per macchina da scrivere
formato cancellerio

Cartoleria Francesco Rocco - Via Giulia 1 - Tel. 38

Salone Alhambra

Clivo Castello N. 2 (ex Casa del popolo)
Nuovo debutto! Per pochi giorni!

CASTAGNA

Il re dei comici italiani
Grande successo! Grande successo!

Prezzi per i soldati alle rapp. d'urto: indistintamente L. 1. - Prezzi normali posti riserv. L. 5 - I posti L. 4 - II L. 3 - III L. 2 - Più tax. bollo e benei.

La prima Fabbrica Triestina di Vestiti da lavoro per operai maros „Anozza“

avvia di aver pronti in deposito grandi quantità di vestiti nelle qualità Kaki, tutto bleu, rigati bianco-bleu, tela cenere, misti cenere, giacche bianche in tutte le grandezze
Deposito Via S. Nicolò 4 Trieste
Inoltre assume ed eseguisce qualsiasi ordinazione di vestiti in brevissimo tempo, assume e fornisce completi corredi per Arsenali, Piroscali, Ospedali, Cantieri ecc.

MI onoro di partecipare allo spettacolo clientela che oggi sabato riaprirò la mia ben nota trattoria

„ALLA GROTTA“
Via Abbazia N. 4
ove si smercerà sempre vini finissimi e cibi freddi.
Sperando in un benévolo appoggio devotissimo
Giuseppe Neternaz

Madame Bovary

ROMANZO d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Nel pomeriggio, qualche volta, una testa d'uomo appariva dietro i vetri della sala, testa abbronzata colle fedine nere e che sorrideva lentamente con un largo sorriso dolce fra i denti bianchi. Subito dopo si vedeva un valzer sullo organetto, in un piccolo salotto, ballerini alti come le dita, donne in turbante rosa, Tirolesi in giacchetta, scimmie in abito nero, signori in calzoncini corti, giravano, giravano fra le poltrone, i cassetto, le console riflettendosi nel pezzettini di specchio riuniti agli angoli da un filetto di carte dorata.

L'uomo faceva girare la sua manovella, guardando a destra e a sinistra sulle finestre. Di tratto, in tratto, lanciando in mezzo alle strade un getto di saliva bruciata, egli sollevava col ginocchio una dura bretella, gli pesava: e ora dolente e lenta, ora gioiosa e precipitata, la musica scappava dalla cassetta con un ronzio attraverso la tendina di taffetà rosa, sotto un fregio di arabeschi di ottone. Erano arte che si suonavano altrove, nei teatri, che cantavano nei saloni, arie alle quali danzavano le signorine sotto lampadoni lucenti, echi del mondo che arrivavano fino a Emma. Fantasia senza fine si susseguivano nella sua testa e, come una baiaiera sui fiori d'un tappeto, il suo pensiero saltellava con le note, si dondolava di sogno in sogno, si tristezza in tristezza. Quando l'uomo aveva ricevuto l'elemosina nel suo cappello, copriva il suo strumento con una vecchia coperta blu passava l'organetto sulla schiena e s'allontanava con un passo pesante. Essa lo guardava partire.

Ma ella non ne poteva più spiritualmente nelle ore dei pasti, in quella salita a piano terra, con la stufa che fumava, la porta che strideva, i muri che sudavano, il pavimento umido; tutto la amarezzava dell'esistenza: pareva servita nel suo piatto, e col fumo dei cibi, dal fondo della sua anima salvavano come vampate di ripugnanza. Carlo mangiava assai lentamente; essa rosicchiava qualche nocciola oppure si divertiva, col gonfio appoggiato, di fare colla punta del coltello dei sferzighi sulla tela cerata.

Ella trascurava tutte le faccende domestiche, ora, e la signora Bovary rimase quando veniva a passare a Tostes una parte della quaresima, si meravigliò molto di questo cambiamento. Essa, infatti, così accurata prima e piena di premure, restava ora delle giornate intere senza abbigliarsi, portava calze di cotone grigio, e illuminava la sera la casa con candele. Ripeteva spesso che bisognava fare economie, perché essi non erano ricchi, soggiungendo che era molto contenta, molto felice, che Tostes le piaceva assai, e altri discorsi nuovi che chiudevano la bocca alla suocera. Del resto Emma non sembrava più a seguire i suoi consigli; una volta anzi, quando la signora Bovary osservò che i padroni dovevano sorvegliare la religione dei loro domestici, essa le aveva risposto con un occhio così pieno di collera e con un sorriso talmente freddo, che la buona donna non volle più continuare. Emma diventava difficile, capriccioso.

Ordinava alle domestiche delle pietanze speciali per lei sola, non le assaggiava nemmeno quand'erano pronte, e giorno non beveva che latte puro, e il giorno dopo, dozzine di tazze di tè.

Spesso s'ostinava a non voler uscire, ma ella non ne poteva più spiritualmente nelle ore dei pasti, in quella salita a piano terra, con la stufa che fumava, la porta che strideva, i muri che sudavano, il pavimento umido; tutto la amarezzava dell'esistenza: pareva servita nel suo piatto, e col fumo dei cibi, dal fondo della sua anima salvavano come vampate di ripugnanza. Carlo mangiava assai lentamente; essa rosicchiava qualche nocciola oppure si divertiva, col gonfio appoggiato, di fare colla punta del coltello dei sferzighi sulla tela cerata.

Spesso s'ostinava a non voler uscire,

poi soffocava dal caldo, apriva le finestre e si vestiva leggermente.

Dopo aver ben maltrattata la sua domestica le faceva dei regali o la mandava a chiacchierare con le vicine, allo stesso modo che talvolta dava ai poveri tutte le monete d'argento della sua borsa, quantunque essa non fosse troppo generosa, né facilmente compassionevole delle disgrazie altrui come la maggior parte della gente d'origine campagnola, che conserva sempre nell'anima qualche cosa della cosidità delle mani patrene.

Verso la fine di febbraio, papà Rouault, in ricordo della sua guarigione, portò lui stesso in persona a suo genero un magnifico tacchino e si fermò tre giorni a Tostes.

Carlo era sempre dai suoi malati ed Emma perciò gli tenne compagnia. Egli fumava in camera, spulava nella cenere del caminetto, parlava della coltivazione di campi, di vitelli, di vecchie, di polli e del consiglio comunale; pertanto quando parlò, Emma chiuse l'uscio con una specie di soddisfazione, che sorprese lei stessa.

D'altro canto essa non nascondeva più il suo disprezzo per ogni cosa e per ogni persona; talvolta anzi esprimeva certe opinioni strane, biasimando ciò che gli altri lodavano e approvando certe cose perverse e immorali, tanto da far spalancare gli occhi di suo marito.

Ma quella sua vita miserabile doveva durare sempre? Lei non vi sarebbe mai uscita?

Invitava pertanto tutte quelle donne che vivevano felici e le disprezzava. Aveva visto alla Vaudessard delle duchesse che avevano delle forme goffe e dei modi volgari; essa malediva l'ingenuità divina. Appoggiava la testa alle pareti per piangere.

Desiderava una vita piena di tumulti, le notti in maschera, i piaceri insolenti con tutte le perdizioni che non conosceva e che ne erano una conseguenza.